



2024/1243

29.4.2024

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/1243 DEL CONSIGLIO

del 26 aprile 2024

che attua il regolamento (UE) 2023/888 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni che destabilizzano la Repubblica di Moldova

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2023/888 del Consiglio, del 28 aprile 2023, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni che destabilizzano la Repubblica di Moldova ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 13, paragrafo 4,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 28 aprile 2023 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) 2023/888.
- (2) Il Consiglio ha riesaminato l'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi oggetto di misure restrittive riportato nell'allegato I del regolamento (UE) 2023/888. Sulla base di tale riesame risulta opportuno modificare le informazioni relative alle voci riguardanti cinque persone.
- (3) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) 2023/888,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (UE) 2023/888 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 26 aprile 2024

Per il Consiglio

Il presidente

H. LAHBIB

⁽¹⁾ GU L 114 del 2.5.2023, pag. 1.

ALLEGATO

Nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2023/888, nella Sezione «A. Persone fisiche», le voci 1, 2, 5, 6 e 7 sono sostituite dalle seguenti:

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1.	Ilan Mironovich SHOR alias Ilan Mironovici ȘOR	Funzione: uomo d'affari, presidente del partito politico "SHOR" ("ȘOR") Data di nascita: 6.3.1987 Luogo di nascita: Tel Aviv, Israele Sesso: maschile Cittadinanza: moldova, israeliana Numero di identificazione nazionale (IDNP): 0971007884125 (Repubblica di Moldova)	<p>Ilan Shor è un politico (leader del partito politico ȘOR) e uomo d'affari della Repubblica di Moldova coinvolto nel finanziamento illegale di partiti politici nella Repubblica di Moldova e nell'istigazione alla violenza contro l'opposizione politica. Prima di essere dichiarato incostituzionale nel giugno 2023, il partito politico ȘOR, che Ilan Shor dirige, è stato coinvolto nel pagamento e nell'addestramento di persone per provocare disordini e scompiglio durante le proteste nella Repubblica di Moldova.</p> <p>Con decisione del 13 aprile 2023 la corte di appello di Chișinău ha dichiarato Ilan Shor colpevole di frode e riciclaggio nel caso noto come "frode bancaria", condannandolo a 15 anni di reclusione e alla confisca di beni per un valore di 254 milioni di EUR. I fondi provenienti da tale frode bancaria su vasta scala e dai collegamenti con oligarchi corrotti ed entità con sede a Mosca sono stati e sono ancora utilizzati, secondo le autorità della Repubblica di Moldova, per creare artificialmente disordini politici nel paese.</p> <p>Le sue azioni volte a sovvertire la democrazia nella Repubblica di Moldova comprendono l'erogazione di finanziamenti illegali per sostenere l'attività politica a favore del Cremlino nella Repubblica di Moldova. Un esempio di utilizzo di tali fondi è l'organizzazione di proteste violente e raduni, principalmente nella capitale Chișinău, con l'aiuto di manifestanti pagati dal partito ȘOR tra il 2022 e il 2023. Dopo che il partito ȘOR è stato dichiarato incostituzionale, Ilan Shor ha continuato a facilitare l'influenza russa sulla scena politica della Repubblica di Moldova, finanziando illegalmente altri partiti e tentando di corrompere politici.</p> <p>Dirigendo e pianificando manifestazioni violente, nonché tramite gravi illeciti finanziari relativi ai fondi pubblici e l'esportazione non autorizzata di capitali, Ilan Shor è responsabile di atti che compromettono e minacciano la sovranità e l'indipendenza della Repubblica di Moldova, nonché la democrazia, lo Stato di diritto, la stabilità e la sicurezza nella Repubblica di Moldova.</p>	30.5.2023

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
2.	Gheorghe Petru CAVCALIUC	<p>Funzione: politico, presidente del partito politico “Costruiamo l'Europa a casa” (PACE)</p> <p>ex vicecapo dell'Ispettorato generale di polizia</p> <p>Data di nascita: 25.10.1982</p> <p>Luogo di nascita: villaggio di Micăuți, provincia di Strășeni, Repubblica di Moldova</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Cittadinanza: moldova, rumena</p> <p>Numero di identificazione nazionale (IDNP): 2000033042660 (Repubblica di Moldova)</p> <p>Passaporto n.: AB0664715 (Repubblica di Moldova)</p> <p>058117566 (Romania)</p>	<p>Gheorghe Petru Cavaliuc è l'ex vicecapo dell'Ispettorato generale di polizia della Repubblica di Moldova. È noto per aver organizzato e partecipato, insieme a Ilan Shor, alle violente proteste dell'ottobre 2022. Ha utilizzato i suoi contatti all'interno dell'Ispettorato generale di polizia per reclutare ex agenti di polizia e creare un gruppo paramilitare inteso a “proteggere” i manifestanti violenti dal governo della Repubblica di Moldova. In tale contesto, ha fondato un cosiddetto “governo ombra” con l'obiettivo di sostituire il governo democraticamente eletto della Repubblica di Moldova.</p> <p>Dirigendo e pianificando manifestazioni violente, Gheorghe Cavaliuc è responsabile di atti che compromettono o minacciano la sovranità e l'indipendenza della Repubblica di Moldova, nonché la democrazia, lo Stato di diritto, la stabilità e la sicurezza nella Repubblica di Moldova.</p>	30.5.2023
5.	Vladimir Gheorghe PLAHOTNIUC alias Vladimir ULINICI alias Vladimir PLAKHOT- NYUK alias Vladislav Vladimir NOVAK (Владимир (Влад) Георгиевич ПЛАХОТНИУК)	<p>Funzione: uomo d'affari, politico</p> <p>Data di nascita: 1.1.1966 o 25.12.1965</p> <p>Luogo di nascita: Pitușca, Călărași, ex URSS (ora Repubblica di Moldova)</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Cittadinanza: moldova, rumena, russa</p> <p>Numero di identificazione nazionale (IDNP): 0962706018030 (Repubblica di Moldova)</p> <p>Passaporto n.: AB 0671328; AA 1203658 (Repubblica di Moldova)</p>	<p>Vladimir Plahotniuc è stato sottoposto a numerosi procedimenti penali nella Repubblica di Moldova concernenti reati connessi alla distrazione di fondi pubblici della Repubblica di Moldova e al loro trasferimento illegale al di fuori della Repubblica di Moldova. È stato accusato nella Repubblica di Moldova nel caso noto come “frode bancaria”, i cui effetti economici continuano a farsi sentire nel paese. È anche stato indagato per aver corrotto l'ex presidente della Repubblica di Moldova con una borsa di denaro contante in cambio di favori politici.</p> <p>Tramite i suoi gravi illeciti finanziari relativi ai fondi pubblici e l'esportazione non autorizzata di capitali, compromettendo il processo politico democratico nella Repubblica di Moldova, Vladimir Plahotniuc è responsabile di atti e dell'attuazione di politiche che compromettono e minacciano la democrazia, lo Stato di diritto, la stabilità o la sicurezza nella Repubblica di Moldova.</p>	30.5.2023

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
6.	Chiril GUZUN	<p>Ex ufficiale di polizia di frontiera e attuale capo di un gruppo paramilitare denominato "SCUTUL POPORULUI"</p> <p>Data di nascita: 27.4.1979</p> <p>Luogo di nascita: Ratus, Criuleni, SSR Moldova</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Cittadinanza: moldova, rumena</p>	<p>Chiril Guzun è il fondatore e l'attuale leader di "Scutul Poporului", un'organizzazione paramilitare nella Repubblica di Moldova, composta da ex militari, da ex membri delle forze di polizia ed ex membri del personale incaricato delle attività di contrasto, che partecipa alle proteste facendo uso di violenza, in particolare per destabilizzare la Repubblica di Moldova. Durante i tentativi del febbraio 2023 di destabilizzare il governo nazionale, gruppi di manifestanti affiliati al "Partidul ȘOR", successivamente vietato, e al partito "Costruiamo l'Europa a casa, 'Partidul Acasă Construim Europa' (PACE)" sono stati sostenuti e affiancati da membri di "Scutul Poporului", che hanno partecipato a sommosse e manifestazioni violente.</p> <p>Chiril Guzun è una conoscenza di lunga data di Gheorghe Cavcaliuc, persona inserita nell'elenco e leader del partito "PACE". Cavcaliuc ha ammesso di coordinarsi con l'organizzazione di Chiril Guzun nelle proteste violente. Inoltre, Natalia Guzun, moglie di Chiril Guzun, è vicepresidente del partito "PACE".</p> <p>In qualità di leader di "Scutul Poporului" nonché dirigendo, sostenendo e partecipando a manifestazioni violente, Chiril Guzun è responsabile di atti che compromettono e minacciano lo Stato di diritto, la stabilità e la sicurezza nella Repubblica di Moldova. Chiril Guzun è inoltre associato a Gheorghe Cavcaliuc e a "Scutul Poporului".</p>	22.2.2024

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
7.	Dmitry MILYUTIN (Дмитрий Милютин)	<p>Vicecapo del dipartimento di intelligence operativa della direzione 5, Servizio federale di sicurezza russo (FSB)</p> <p>Data di nascita: 30.5.1967</p> <p>Luogo di nascita: Ijevsk, URSS (ora Federazione russa)</p> <p>Sesso: maschile</p> <p>Cittadinanza: russa</p> <p>Carta d'identità n.: 0134180</p>	<p>Dmitry Milyutin è vicecapo del dipartimento di intelligence operativa del Servizio federale di sicurezza russo (FSB), responsabile delle operazioni sotto copertura della Russia nella Repubblica di Moldova dal 2016, in particolare nella regione della Transnistria, che destabilizzano l'ordine costituzionale. Attraverso le sue attività Milyutin dirige, coordina e manipola attori politici selezionati nella Repubblica di Moldova al fine di perseguire programmi filorussi, compromettendo in tal modo il processo politico democratico nella Repubblica di Moldova. Inoltre, il gruppo di Milyutin è coinvolto nell'organizzazione di proteste violente e di altri atti di violenza nella Repubblica di Moldova.</p> <p>Compromettendo gravemente il processo politico democratico, tentando di destabilizzare l'ordine costituzionale e agevolando manifestazioni violente e altri atti di violenza, Dmitry Milyutin sostiene azioni che compromettono e minacciano la sovranità e l'indipendenza, la democrazia, lo Stato di diritto, la stabilità e la sicurezza della Repubblica di Moldova. È inoltre associato a Igor Chaika, persona inserita nell'elenco.</p>	22.2.2024»